



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

del 27 aprile 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMAMZIONE PERIODO 2016-2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **17:47** nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 47 dello Statuto Comunale e diramata in data **20 aprile 2016** protocollo n. **16818**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell' art. 19 del Regolamento Consiliare. Dopo l'appello nominale, risultano presenti:

Il Sindaco Dott. Sandro BARTOLOMEO

<i>n.</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Pres.</i>	<i>n.</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Pres.</i>
1	APREA Mattia	Si	13	FORTE Salvatore	No
2	BATTAGLIA Maria Rosaria	Si	14	LA MURA Amato	Si
3	BORTONE Giuseppe	Si	15	LIMONGI Nicola	Si
4	CIANO Carla	Si	16	PICANO Erasmo	No
5	CIARAMELLA Gennaro	Si	17	RICCARDELLI Nicola	Si
6	COLELLA Dario	Si	18	SCHIANO Ernesto	Si
7	CUPO Miriam	Si	19	TADDEO Gianluca	Si
8	DE MEO Maria Antonietta	Si	20	TALLERINI Maurizio	Si
9	DELLE DONNE Sabino	Si	21	VALERIANO Alessia	No
10	DI ROCCO Antonio	Si	22	VALERIO Giovanni	Si
11	D'URSO Loredana	Si	23	ZANGRILLO Alessandro	Si
12	FILOSA Pietro	Si	24	ZANNELLA Mattia	Si

Presiede la seduta il Consigliere **Maurizio TALLERINI** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Generale, **dott.ssa Rita RICCIO**;

Si procede all'esame del punto n. 4 all'O.d.G.- APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2016-2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Intervengono il Consigliere Zangrillo, il Segretario Generale, il Consigliere Di Rocco i cui interventi sono riportati nella trascrizione integrale dell'odierna seduta consiliare depositata agli atti

Esce, alle ore 20:38, il Sindaco, presenti n. 21 consiglieri.

Illustra l'argomento l'Assessore Treglia che di seguito si riporta:

“Allora quest'anno in seguito al Decreto Legislativo 118 del 2011 sono cambiate un po' i prospetti, gli schemi del Bilancio ed è stato introdotto anche il concetto del Bilancio armonizzato, cioè l'armonizzazione di tutti quanti gli schemi di Bilancio e di tutti quanti i sistemi contabili per le Regioni, gli Enti Locali e i loro organismi. Il Bilancio quest'anno predispose l'approvazione di un documento, il DUP, il Documento Unico di Programmazione. Il Documento Unico di Programmazione è un processo di analisi e valutazione che comparando e ordinando coerentemente tra loro, le politiche i piani per il governo del territorio, consente di organizzare in una dimensione temporale predefinitiva le attività, le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. In effetti se noi andiamo nel dettaglio il DUP, questo Documento Unico di Programmazione che cosa fa? Intanto deve individuare le principali scelte dell'Amministrazione, gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, le risorse finanziarie e dei relativi impieghi con specifico riferimento per gli investimenti, per la realizzazione delle opere pubbliche o l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente. I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio. Le analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi. La gestione del patrimonio. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale. L'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità. La disponibilità e la gestione delle risorse umane e la coerenza con i vincoli di Finanza pubblica e gli obiettivi di patto. Per ciascuna missione e programma gli obiettivi da realizzare entro il triennio di riferimento del Bilancio di previsione e inoltre gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo di Amministrazione Pubblica, l'analisi della coerenza delle previsioni di Bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, la programmazione dei Lavori Pubblici, il fabbisogno del personale, etc.. Il DUP è costituito da due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa. Nella sezione strategica a sua volta c'è un'ulteriore suddivisione che prevede una analisi delle condizioni esterne e delle condizioni interne dell'Ente. Nelle condizioni esterne chiaramente si fa riferimento ad un quadro più generale a livello europeo, a livello nazionale, regionale fino all'analisi statistica e anagrafica della popolazione, di tutte le realtà economiche e sociali presenti e poi una seconda sezione che riguarda le condizioni interne dell'Ente. Nelle condizioni interne abbiamo gli organismi gestionali ed erogazione dei servizi, le opere pubbliche in corso di realizzazione, i tributi e le politiche tributarie. Le tariffe e le politiche tariffarie, etc.. L'altra sezione è la sezione operativa. La sezione operativa si suddivide a sua volta di valutazione generale dei mezzi finanziari, definizione degli obiettivi operativi e programmazione del personale delle opere pubbliche e del patrimonio. E per quanto riguarda il DUP, che come avete potuto vedere è abbastanza consistente come relazione, abbastanza dettagliata, penso che avete avuto modo di vederlo e quindi mi fermo qui nelle considerazioni. Ora se devo continuare per quanto riguarda il Bilancio, come dicevo prima il Bilancio è un Bilancio armonizzato. A differenza dell'anno scorso, del 2015, dove il Bilancio armonizzato è stato introdotto insieme al vecchio Bilancio, non aveva una capacità autorizzatoria, ma era soltanto costituito per conoscenza, quindi aveva soltanto una valenza conoscitiva, mentre da quest'anno il Bilancio ha valore autorizzatorio. Quindi noi una

volta individuate le entrate e le spese possiamo sostenere le spese quantificate e le entrate. Quindi ecco perché si parla di autorizzatorio. Non si parla più di Bilancio annuale come negli anni scorsi di previsione 2015 e pluriennale, ma si parla di Bilancio triennale. In effetti noi stasera approviamo il Bilancio per tutti e tre gli anni che vanno dal 2016 al 2018. A differenza degli anni scorsi non è più predisposto per funzioni, ma è predisposto per missioni e programmi e all'interno di ogni programma poi ci sono i vari capitoli di spesa suddivisi in spesa corrente e spesa in conto capitale. Devo continuare, se poi non avete... Continuo, va bene. Il vantaggio di avere questa suddivisione in missione e programmi consente un maggiore dettaglio delle tipologie delle entrate e delle tipologie delle spese. Quindi sono meglio evidenziati e dettagliati tutti i capitoli di spesa e tutti i capitoli di entrata. Per quanto riguarda le missioni io le elenco un po' tutte quante quelle che fanno parte del nostro Bilancio. C'è la missione 1 che riguarda i servizi istituzionali generali e di gestione; la missione 2 che riguarda la giustizia; la missione 3 l'ordine pubblico e la sicurezza; la missione 4 l'istruzione e il diritto allo studio; la missione 5 la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali; la missione 6 le politiche giovanili, sport e tempo libero; la missione 7 il turismo; la missione 8 l'assetto del territorio ed edilizia abitativa; la missione 9 lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio e dell'ambiente; la missione 10 il trasporto e il diritto alla mobilità; la missione 11 il soccorso civile; la missione 12 i diritti sociali, le politiche sociali e della famiglia; la missione 13 la tutela della salute; la missione 14 lo sviluppo economico e competitività; la missione 15 le politiche per il lavoro e la formazione professionale; la missione 16 l'agricoltura, le politiche agroalimentari e la pesca; la missione 17 l'energia e diversificazione delle fonti energetiche; la missione 18 le relazioni con le altre autonomie territoriali locali; la missione 19 le relazioni internazionali; la missione 20 i fondi ed accantonamenti; la funzione 50 e la funzione 60 le anticipazioni finanziarie... (Intervento fuori microfono)... Lo so, però purtroppo questo è. Ve l'ho elencate tutte quante. Entrando poi in un dettaglio sintetico, anche questo, tra le entrate e le spese vi do qualche elemento visto che poi il Consigliere Di Rocco ha detto in Commissione Bilancio che non ho dato nessun dato. Beh, qualche dato lo diamo qui. Qualche numero lo diamo. Rispetto all'IMU la previsione di entrata, tenendo conto del fatto che l'IMU per la prima casa e l'IMU sui terreni è stata abolita dalla legge di stabilità, tra l'IMU che rimane comunque per le seconde case e sulla prima casa per le categorie A1, A8 e A9 si prevede una entrata di 9,6 milioni di euro. Per quanto riguarda la TARI si prevede un'entrata, che è l'equivalente poi della spesa, di 8,023 milioni. E qui, per chiudere un po' tutta la storia sulla TARI, in effetti tra il 2015 e il 2016, il costo complessivo del servizio, tenuto conto di tutto, anche dell'addizionale, delle maggiorazioni, etc., è nel 2016 27 mila euro inferiore al 2015. La TASI. La TASI come sapete è stata abolita, però noi abbiamo per trasferimento da parte dello Stato 2,59 milioni di euro... (Intervento fuori microfono)... Sì, trasferimento dello Stato, circa 300 mila euro in meno. Per quanto riguarda le opere pubbliche, come è già stato detto pieno ampiamente, la nostra capacità di indebitamento è di 2 milioni e 140 mila euro. Quindi questa è la nostra capacità di spesa per mutui. Rispetto all'addizionale comunale IRPEF la previsione di entrata è di 2,24 milioni. Sulla TOSAP, sulla pubblicità e sull'affissione sono imposte e tasse che rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'anno scorso. E quindi si prevede come TOSAP circa 400 mila euro e pubblica ed affissione sui 220, 230 mila euro. La nostra capacità di riscossione di queste imposte, di queste tariffe e tributi è decisamente una delle migliori credo ormai da qualche anno rispetto alla realtà dei Comuni, degli enti locali limitrofi. Faccio un esempio sull'IMU: siamo oltre al 90 per cento di riscosso. Ma comunque è nostra intenzione, e l'abbiamo indicato sia nel DUP e l'abbiamo anche detto in altre circostanze, è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire l'ufficio delle entrate, cioè un ufficio unico che alla fine cerca di essere più virtuoso possibile nella fase della riscossione e come forse già saprete il software che è stato adottato, che fortunatamente è un software unico da questo anno per tutti gli uffici, ci consente di arrivare fino al fermo amministrativo, quindi iniziare a riscuotere e tentare di riscuotere tutti i ruoli fino al fermo amministrativo. Quindi accertamento, ruolo, cartella di pagamento e poi dopo la cartella di pagamento procedere eventualmente anche al fermo amministrativo. Rimangono chiaramente fuori le procedure esecutive che sono necessarie invece fare in altra maniera. Quindi noi ci attiveremo il più possibile il prima possibile e con risorse sempre più ampie affinché si riesca ad ottenere questo

ufficio delle entrate che ci consente di ridurre il più possibile anche nel breve il gap tra la quantità di imposte e tasse iscritte e quelle riscosse. Dal lato delle spese se voi avete notato nella tabella di sintesi delle missioni passiamo da un totale di spesa prevista, e parlo di previsione 2015 perché chiaramente non abbiamo ancora effettuato consuntivo e quindi ancora risulta una previsione. Per quanto riguarda le spese passiamo da 119 milioni e 929 mila del 2015 ad una spesa previsionale del 216 di 73 milioni e 193 mila circa. Perché c'è questo gap così ampio? C'è questo gap perché con il nuovo sistema di Bilancio tutti gli enti hanno dovuto fare il riaccertamento obbligatorio dei residui. Quindi tutti i residui che erano negli anni stratificati in Bilancio come residui attivi o passivi se oggi non hanno più nessuna valenza giuridica per essere tenuti in Bilancio devono essere stralciati. Questo comporta quindi queste norme di diminuzione di entrate e di uscite. In più rispetto al Bilancio dell'anno precedente sono state eliminate tutte quelle voci di Bilancio che erano state classificate come una tantum, cioè apposte in Bilancio che solo al verificarsi di entrate una tantum potevano essere poi impegnate per eventuali spese. Rispetto invece ai servizi a domanda individuale, quindi il trasporto scolastico, l'assistenza agli alunni disabili, gli asili nido, la mensa, l'utilizzo degli impianti sportivi, etc., sono rimaste le stesse voci di tassazione dell'anno precedente ed il livello di questi servizi non è cambiato per nulla. Per quanto riguarda la TARI si confermano sostanzialmente, come dicevo prima, le tariffe dell'anno scorso. Cioè in effetti sul servizio globale c'è una diminuzione di 27 mila euro. Ci potrebbe essere qualche variazione all'interno della tariffa TARI tra qualche voce o un'altra per le attività produttive o per quanto riguarda le famiglie in base al numero dei componenti delle famiglie stesse. Ma questo è in funzione anche del numero degli iscritti come famiglie e della cessazione e delle nuove iniziative imprenditoriali che si sono verificate nel corso del 2015. Quindi nel momento in cui magari potremmo trovare un 50 centesimi in più su una voce di una tariffa per una determinata attività, questo è decisamente dovuto anche, ripeto, al numero di aziende cessate nell'anno ed al numero di aziende nuove che si sono verificate. Poi dell'aumento di capitale sociale della Formia Rifiuti Zero se ne è parlato ampiamente e quindi non dico nulla altro. Infine volevo dare qualche elemento percentuale su come la spesa corrente è stata imputata nel Bilancio. In effetti io ho... Allora, volevo terminare dicendo che se estrapoliamo da ogni singola missione i capitoli relativi agli acquisti di beni... Va beh, se volete termino. ..Volevo soltanto aggiungere questa cosa. Estrapolando da ogni singola missione i capitoli che riguardano gli acquisti di beni e servizi e i trasferimenti correnti, i contributi, possiamo... Vi do qualche dato di riflessione che potrebbe essere utile. E cioè per quanto riguarda la missione 3, che è l'ordine pubblico e la sicurezza, la spesa corrente di questa missione incide per circa l'8 per cento sul totale della spesa corrente. I servizi istituzionali generali e di gestione, cioè la missione 1, incide per circa il 30 per cento. L'istruzione e il diritto allo studio incide per circa il 12, 13 per cento e le attività culturali incidono sulla spesa corrente per il 3,5 per cento. Un'altra voce rilevante è il trasporto e il diritto alla mobilità che incide per circa l'11 per cento. Infine l'ultimo dato che vi do è la missione 12, i diritti sociali e le politiche sociali della famiglia, che incide come spesa corrente per circa il 25 per cento del totale della spesa. Grazie.”

Intervengono il Consigliere Zangrillo, il cui intervento è riportato nella trascrizione integrale dell'odierna seduta consiliare depositata agli atti

Entra alle ore 21:00, il Sindaco, ed esce il Consigliere Valerio, presenti n. 21 consiglieri.

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto, e si ha il seguente risultato:

Presenti n. 21

Favorevoli n. 14

Contrari n. 7 (Riccardelli- Taddeo-Limongi- Ciano-Di Rocco- La Mura-Colella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal dirigente del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal dirigente del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 15.04.2016;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera così come specificata in premessa

di prendere atto che il Documento unico di programmazione 2016-2018 è stato presentato al Consiglio Comunale così come previsto dal disposto di cui all'art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

di condividere le risultanze del suddetto D.U.P. approvandone il relativo contenuto, di cui allo schema approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 83 del 13.04.2016 così come integrato dalla Deliberazione di C.C. n.17 del 27.04.2016 che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'approvazione del D.U.P. 2016-2018 rappresenta presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata, resa per alzata di mano:

Presenti n. 21

Favorevoli n. 14

Contrari n. 7 (Riccardelli- Taddeo-Limongi- Ciano-Di Rocco- La Mura-Colella)

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Maurizio Tallerini

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Rita Riccio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

X è stata affissa in copia a questo Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.Lvo 267/2000 e dall'art. 32 della legge n.69/2009, a decorrere dall'

19 maggio 2016 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;

X viene comunicata ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 comma 1 D.Lvo 267/2000;

- viene comunicata al prefetto ai sensi art. 135 comma 1 D.Lvo 267/2000

X è esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° c. dell'art. 134 D.Lvo 267/2000).

per la pubblicazione

Il messo comunale

F.to Sig. Giancarlo Gionta

li 19 maggio 2016

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Rita Riccio

• Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____: perché decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione

Il Segretario Generale

li _____

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Ernestina Tagliatela



Formia 19 maggio 2016